



## Sicuri sul percorso casa-scuola

**Nel 2025 si sono verificati 396 incidenti con feriti sul percorso casa-scuola\*. Un numero che scende per la prima volta sotto la soglia dei 400, ad eccezione dell'anno 2020 segnato dal Covid. Un'evoluzione incoraggiante che tuttavia non deve portare ad abbassare la guardia. In questo contesto, la campagna nazionale «Percorso casa-scuola» del TCS, su mandato del Fondo per la sicurezza stradale (FSS), entra nel suo secondo anno e pone l'accento su un punto essenziale: incoraggiare gli automobilisti a rallentare, in particolare nelle vicinanze delle scuole.**

Ogni giorno molti bambini vanno a scuola a piedi. Questo tragitto rappresenta una tappa importante nell'apprendimento dell'autonomia, ma nel traffico sono vulnerabili. Nel 2025, nonostante il calo a 396 incidenti con feriti sul percorso casa-scuola, il rischio resta reale. Per muoversi in sicurezza, i bambini devono adottare comportamenti semplici: camminare con calma sul marciapiede e tenersi sul lato più lontano dalla carreggiata. Prima di attraversare, è fondamentale: fermarsi, guardare, ascoltare, attraversare, anche nelle zone a velocità ridotta. Poiché la loro percezione delle distanze e delle velocità è ancora limitata, le loro reazioni possono essere imprevedibili. Nella campagna nazionale di prevenzione «Percorso casa-scuola», il TCS ricorda quindi il ruolo centrale delle conducenti e dei conducenti.

### **Guarda | Rallenta | Fermati**

Nel corso di tre anni, la campagna «Percorso casa-scuola» si articola attorno a queste tre parole chiave. Nel primo anno, il 2025, l'accento era posto sull'osservazione. Per le conducenti e i conducenti ciò significava prestare attenzione all'ambiente circostante, individuare per tempo la presenza di bambini — in particolare nei pressi delle scuole, dei passaggi pedonali o tra veicoli parcheggiati — ed evitare qualsiasi distrazione.

Nel 2026, pur mantenendo questo primo riflesso, l'accento è posto sul rallentare. Le conducenti e i conducenti adattano ancora troppo spesso la velocità alla segnaletica piuttosto che alle condizioni reali. Rallentare permette invece di gestire meglio l'imprevisto e di avere il tempo necessario per reagire. Nei pressi delle scuole, nei quartieri residenziali o in zone con visibilità ridotta, questo adattamento della velocità è essenziale per la sicurezza.

L'anno prossimo, la campagna metterà l'accento sull'arresto. Fermarsi è fondamentale: i bambini non sono ancora in grado di valutare correttamente la velocità dei veicoli. Possono attraversare in sicurezza solo quando le auto sono completamente ferme.



### **Una responsabilità condivisa**

Genitori, scuole, polizia e comuni svolgono tutti un ruolo nella sensibilizzazione e nella messa in sicurezza del percorso casa-scuola. I genitori accompagnano i primi spostamenti e trasmettono i comportamenti corretti, mentre scuole e polizia rafforzano questi apprendimenti. I comuni contribuiscono dal canto loro a rendere più sicure le aree attorno agli istituti scolastici. Con questa campagna, il TCS si contribuisce questo impegno collettivo per rendere il percorso casa-scuola più sicuro per tutti.

\* Dati del TCS estratti dalle statistiche grezze della banca dati sugli incidenti dell'USTRA